



COMUNE DI SACROFANO (Provincia di Roma)

Largo Biagio Placidi, 1- Cap. 00060
Tel. 06.9011701 - Fax. 06.9086143

e-mail: utc@comunedisacrofano.it – utc@pec.comunedisacrofano.it

Prot. n. ...⁹⁷⁸⁰.....del 10.09.2014

Alla Cittadinanza

AVVISO PUBBLICO

**ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE N. 184/2014.
RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI PER IL RIPRISTINO DELLE STRUTTURE E DELLE
INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE DANNEGGIATE, NONCHÉ DEI DANNI SUBITI
DALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE, DAI BENI CULTURALI, E DAL
PATRIMONIO EDILIZIO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI A
SEGUITO DELLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE VERIFICATE NEI
GIORNI DAL 31 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO 2014 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI
ROMA, FROSINONE, RIETI E VITERBO.**

Questo Comune, ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per gli interventi di ripristino degli edifici privati, nonché delle attività economiche e produttive, emette il presente avviso pubblico a cui potranno rispondere i privati cittadini, proprietari degli immobili interessati o titolari delle attività economiche/produttive interessate.

La segnalazione dovrà essere prodotta utilizzando le apposite schede di “Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato” ovvero di “Ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive”, reperibili sul sito internet del Comune di Sacrofano (www.comunedisacrofano.it) oppure presso l'ufficio protocollo-accettazione atti dello stesso Comune.

Nella segnalazione, oltre alle generalità del dichiarante e i dati identificativi dell'immobile ovvero dell'attività economico/produttiva, dovranno essere indicati:

- la situazione attuale dell'immobile e se lo stesso risulta essere stato evacuato a causa dell'evento;
- una descrizione sommaria dell'immobile inserita nel contesto dell'edificio in cui è ubicato,
- una descrizione dei danni riscontrati;
- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile suddivisa per interventi sulle strutture, impianti, finiture e serramenti, con esclusione di beni mobili ed elettrodomestici. (Nel caso di segnalazione di interventi di ripristino degli edifici privati);
- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile suddivisa per interventi sulle strutture, impianti, finiture e serramenti, una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e attrezzature, una valutazione sommaria del prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili. (Nel caso di segnalazione di interventi di ripristino di attività economiche/produttive);

In prima istanza, la quantificazione del danno e degli interventi di ripristino potrà avvenire attraverso una autocertificazione che fornisca una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc...), da confermarsi comunque successivamente, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, con una perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo

professionale. Nella stima dovranno essere utilizzati come riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezzari ufficiali di riferimento.

Nella scheda dovrà altresì essere indicata l'assenza o l'esistenza di un apposito titolo di rimborso determinato da relative coperture assicurative, con l'eventuale indicazione dei premi versati nell'ultimo quinquennio. Dovrà anche essere specificato se il rimborso eventuale è già stato quantificato dalla compagnia assicurativa.

Dovrà inoltre essere dichiarato che le unità immobiliari danneggiate sono conformi alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia e, quindi, non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, e dovrà essere dichiarato il nesso di casualità con l'evento di che trattasi. In tale ottica è compito del Comune la verifica d'ufficio di quanto affermato in sede di segnalazione e quantificazione del danno.

Per le segnalazioni relative alle attività economiche/produttive dovrà essere inoltre dichiarato che le stesse non sono esercitate/realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge.

In ultimo dovrà essere riportata apposita presa d'atto che la segnalazione è prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

(In caso di immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o beneficiario.

In caso di condomini le singole segnalazioni, unitamente a quella eventuale relativa alle parti comuni, sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo, corredato da una nota di sintesi sul numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e sul fabbisogno necessario per l'intervento di ripristino, ivi compreso quello relativo agli interventi sugli elementi strutturali e sulle parti comuni dell'edificio).

In caso di attività economiche/produttive esercitate in immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o detentore ad altro titolo.

In caso di attività economiche/produttive ubicate in condomini le singole segnalazioni sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo. Alla nota di trasmissione l'Amministratore del condominio allega analoga segnalazione per la parte condominiale.)

Le schede, inviate via fax, via posta certificata oppure consegnate anche a mano all'Ufficio Protocollo del Comune, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 08.10.2014.

Sacrofano, 08 settembre 2014

Il Responsabile del Servizio XI – Urbanistica/Edilizia Privata
Arch. Sandra Aida Rapini



Il Sindaco
Tommaso Luzzi